



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Sentirsi a casa punto 3 (codice R22NZ0623219103280NR22)

Ente A.P.S.P. "SANTA MARIA" via E. Chini n. 37 - CLES te. 0463-601311 raccomandata@pec.apspcles.it
info@apspcles.it - www.apspcles.it

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

A01 - Assistenza anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è far sperimentare ai giovani del servizio civile un mondo di relazioni basato sui valori della solidarietà, dell'aiuto, della reciprocità nei confronti delle persone che risiederanno in struttura.

La attività previste dal progetto riguardano principalmente la sfera socio-relazionale in tutti gli ambiti di intervento. I Volontari potranno:

- apprendere un modo di comunicare adatto ad ogni situazione
- sviluppare uno sguardo attento ai bisogni delle persone affette da disabilità, provare empatia verso le differenti sofferenza e fragilità
- imparare a rapportarsi con il residente in modo da accogliere la sua storia di vita e conoscere il bagaglio di cultura e esperienza che porta con se
- ascoltare le informazioni, le indicazioni che provengono dai professionisti che operano in struttura, nel rigoroso rispetto della riservatezza che queste informazioni richiedono

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Accoglienza dei residenti, anche attraverso l'accompagnamento degli ospiti e dei loro familiari all'interno della struttura, favorendo quindi il collegamento tra l'anziano e l'ambiente e la conoscenza dello stesso e della sua rete
- Vicinanza personalizzata con colloqui, affiancamento, momenti di compagnia
- Raccolta di informazioni sulle abitudini, i gusti, il pregresso dell'ospite: i volontari si occuperanno della raccolta di tali informazioni utili e necessarie alla permanenza dell'ospite in struttura, mediante registrazione delle notizie rilevate. Confronto e scambio con il personale per la stesura del PAI (piano assistenza individualizzato)
- Facilitazione della permanenza in struttura, i volontari contribuiranno a sviluppare la rete relazionale degli ospiti, rapportandosi con loro nei diversi momenti della giornata, collaborando e promuovendo attività ricreative individuali e di gruppo, quali attività occupazionali strutturate, di stimolazione cognitiva, di socializzazione, attività all'esterno della struttura, di supporto e compagnia nella somministrazione dei pasti, di accompagnamento ai vari servizi (es. podologa, parrucchiera, attività motoria, etc.).
- Attività di aiuto nella personalizzazione delle stanza dei residenti.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 posti con solo vitto

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1145 ore annue, progetti di 12 mesi con 20 giorni di permessi retribuiti per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali, su 5 giorni di servizio e due di riposo settimanali, con disponibilità alla flessibilità, orario definito mensilmente su turnistica, con servizio a rotazione anche di sabato e domenica

Ai volontari si chiederà di assicurare riservatezza e rispetto delle informazioni personali dell'APSP e degli ospiti, rispettare orari, tenere una presenza decorosa e responsabile, collaborare con colleghi, frequentare le attività formative.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si farà riferimento ai criteri e alle modalità di selezione proposti dall'UNSC decreto n. 173 dell'11/06/2009, che saranno integrati in sede di colloquio individuale tenuto dalla Commissione composta dal Direttore dell'A.P.S.P. "Santa Maria", da un Coordinatore e/o responsabile qualità e l'OLP. Durante il colloquio il Volontario verrà valutato sulla base degli indicatori dell'UNSC e tenendo in considerazione in particolare la motivazione e le capacità relazionali del candidato rispetto all'ambito di intervento ed agli obiettivi specifici del progetto e le competenze specialistiche finalizzate al progetto.
Sistemi di selezione decreto n. 173 dd. 11/06/2009 PAT NZ03610

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno oltre quelli previsti da norma

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

La partecipazione al progetto "Sentirsi a casa punto 3" permetterà ai Volontari di incrementare il proprio bagaglio di conoscenze in ambito settore anziani, in particolare per quanto riguarda l'approccio e la relazione con la persona non autosufficiente, le principali patologie, gli interventi di animazione e socializzazione, i progetti individualizzati, il lavoro di gruppo e di rete con il territorio. I Volontari impareranno a relazionarsi e ad ascoltare persone diverse, gestendo situazioni eterogenee, determinate dalla complessità degli utenti e dalla diversità degli operatori presenti in struttura. Saranno in grado di conoscere ed utilizzare diverse attività e tecniche di accoglienza e di animazione degli ospiti di una RSA. Sarà data loro l'opportunità di maturare esperienze concrete e conoscenze utili ad orientarli nei loro percorsi personali e lavorativi.
In termini di educazione dei giovani alla cittadinanza attiva e responsabile ed alla solidarietà sociale, i volontari potranno apprendere l'importanza dell'accettazione del diverso, andando oltre alle discriminazioni in termini di disabilità, di genere, di appartenenza religiosa, di razza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore di formazione specifica in un'unica tranches entro 90 giorni dall'avvio del progetto

n.	Titolo del modulo	docente	n. ore
1	Statuto e mission dell'A.P.S.P. "Santa Maria": servizi agli utenti e modalità di erogazione	Direttore dott. Luca Cattani	3
2	Organigramma ed organizzazione dell'A.P.S.P. "Santa Maria": organizzazione dei servizi e delle figure professionali presenti in struttura	Responsabile qualità Dallagiovanna Silvia	3
3	Nozioni in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con particolare riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e Piano di Emergenza dell'A.P.S.P. "Santa Maria" e sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	RSPP Piazzai Maurizio	4
4	Tutela della Privacy nelle A.P.S.P. e specificatamente nell'A.P.S.P. "Santa Maria"	Guarnieri Miriam	3
5	Principali patologie dell'utente in RSA.	Medico Greco Alessandro	4
6	La gestione dell'ingresso dell'ospite in RSA e Predisposizione e gestione del progetto assistenziale individualizzato - PAI	Coordinatrici Momi Serena Zanetti Mara	7
7	Principi di primo soccorso	Responsabile qualità Dallagiovanna Silvia	4
8	Principi di corretto utilizzo di ausili e presidi e Principi di tecniche di movimentazione dell'anziano e/o disabile	Fisioterapista Frati Ilaria	6
9	Garantire la qualità nei servizi socio assistenziali: sistema qualità, indicatori.	Responsabile qualità Dallagiovanna Silvia	4
10	Lavoro di rete e animazione di comunità in R.S.A. - La	Educatrici professionali Framba	5

	rilevazione dei bisogni relazionali e funzionali dell'anziano nell'ottica dell'Educatore Professionale e del lavoro d'equipe in APSP - La relazione educativa con l'anziano - Ascolto ed empatia: riconoscere ed accettare le differenze per comprendersi meglio - Comunicare in modo efficace: la comunicazione verbale e non verbale con l'utente della RSA e i suoi familiari	Barbara e/o Noldin Samanta	
11	La cultura dell'animazione: riferimenti teorici e prospettive - Metodi e tecniche del lavoro animativo (laboratori pratici)	Educatrici professionali Framba Barbara e/o Noldin Samanta	29

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero